

Elefant People: un volume monumentale per la Cagiva che dominò il deserto

Pubblicato: Giovedì 6 Febbraio 2020



La **Cagiva che dominò il deserto**, ora si è fatta libro. E che libro. **“Elefant People”** è un volume monumentale – 550 pagine – nato alcuni mesi fa per iniziativa privata di due appassionati, **Massimiliano Battaglia** – varesino di Bisuschio – e il trentino **Antonio Contino**, che hanno dedicato cinque anni di lavoro, ricerca, interviste e documentazione a quella che è stata ed è la loro grande passione. Un amore che accomuna Massimiliano e Antonio a migliaia di altre persone, folgorate dalla bellezza tutta italiana della **Cagiva Elefant**, moto simbolo degli anni Novanta anche grazie alle vittorie ottenute da Edi Orioli alla Parigi-Dakar, nel 1990 e nel 1994.

Anni d’oro per la Casa fondata dai fratelli Castiglioni e impiantata nella fabbrica della **Schiranna**, che nello stesso periodo sapeva competere ai massimi livelli anche nel Motomondiale e nel mondo del cross. E che sulle dune africane scrisse pagine di storia irripetibili, con la sfida – spesso vinta – ai colossi giapponesi e tedeschi dotati di budget infiniti e di reparti corse poderosi. **Colossi che dovettero piegare le ginocchia** davanti alle intuizioni di **Claudio Castiglioni**, all’esperienza di **Roberto Azzalin** e alle qualità tecniche e umane di tantissime persone impiegate nel progetto dakariano.

«Con il nostro volume abbiamo voluto **dire grazie alla famiglia Castiglioni, ad Azzalin, alla Cagiva tutta**, omaggiando e coinvolgendo le molte figure che lavorarono intorno a quella moto meravigliosa» racconta Massimiliano Battaglia, ospite nella redazione di *VareseNews*. «Nel 2020 cade il **trentesimo anniversario della prima vittoria di Orioli alla Dakar** ma anche il 35° dell’esordio sul mercato della

Elefant: date simbolo che ci ricordano un tempo in cui la Cagiva riempiva le prime pagine dei giornali sportivi con le sue imprese. Ci sembrava bello e doveroso compiere un viaggio tra quella gente che fece sognare tanti tifosi. Il lavoro è stato molto impegnativo, è **durato ben cinque anni** nei quali io e Antonio abbiamo utilizzato le giornate di ferie e di vacanza per raggiungere qua e là i protagonisti di quella avventura. La cosa bella è che **ognuno di loro aveva qualcosa da raccontare** ma pure qualche altra persona da indicare, da farci conoscere e ascoltare».

L'opera finale è, lo abbiamo detto, monumentale ma soprattutto assai **completa ed esauriente**: nelle 550 pagine (tradotte **anche in inglese**) c'è tutto quello che si può cercare sulla *Elefant*, moto uscita per la prima volta nell'85 e prodotta nelle sue varie forme sino quasi al termine degli anni Novanta. **La parte relativa alle persone è preponderante ed emozionante**: ci sono le storie dei dirigenti, dei piloti che la usarono in gara (con Orioli anche i vari Auriol, De Petri, il povero Marinoni, Terruzzi, Arcarons, Carcano e altri ancora) ma anche i designer, i partner commerciali e un lungo elenco di tecnici e operai specializzati, gente che spesso è dimenticata in questo tipo di operazioni e che invece tra le pagine di *Elefant People* è grande protagonista.



La livrea "Lucky Explorer", uno dei simboli della *Elefant*

Altrettanto **ricchi e dettagliati i capitoli dedicati alle moto**: la storia della *Elefant* è **ripercorsa da cima a fondo**, cilindrata per cilindrata, livrea per livrea, modello per modello. Ci sono le schede tecniche e le fotografie commerciali, ci sono i focus sui particolari, i disegni, le curiosità, fin'anche alcuni documenti scritti a mano o battuti a macchina per ordinare determinate parti di ricambio o per richiedere alcune modifiche in vista delle gare più importanti dell'epoca.

Infine non manca una parte **dedicata ai "Globetrotter"**, i fan della moto varesina sparsi per il mondo e tuttora attenti a tutto quanto si scrive, si dice, si muove intorno al marchio Cagiva. Fieri possessori della *regina del deserto*. «Sono **circa 6mila gli appassionati** di *Elefant* attivi nei vari gruppi, club, circoli basati in tutta Europa e anche oltre. Il libro è dedicato anche a loro – conclude Battaglia – e d'altro canto anche noi autori facciamo parte di quel popolo visto che **proprio durante un raduno a me e ad**

Antonio è venuta l'idea di scrivere il libro».



La presentazione di “Elefant People” a Verona. In basso a destra i due autori

Volume che ha un unico limite: **non è in vendita attraverso i canali tradizionali**, librerie e piattaforme online, visto che è stato prodotto e confezionato dagli autori senza alcun appoggio di case editrici o distributori. Come fare, quindi, ad averlo (prezzo di copertina: 50 euro a copia)? Innanzitutto **via e-mail**: è attivo l'indirizzo elefantpeople@gmail.com al quale si può scrivere per ordinare il libro e conoscere le eventuali spese di spedizione. Battaglia e Contino però cavalcheranno un altro canale prezioso: **quello dei raduni e degli eventi** ai quali saranno presenti. Elefant People è già stato **presentato al Motorbike Expo di Verona** alla presenza di Edi Orioli e sarà a disposizione in numerosi altri appuntamenti legati al mondo delle due ruote, compresi quelli legati al **Registro Storico Cagiva**. Per chi vive nella nostra provincia e dintorni segnaliamo anche la serata organizzata **lunedì 10 febbraio nella sede della VAMS** (il club varesino di auto e moto storiche) in via Cesare Correnti 2 e dedicata proprio al libro sulla “Regina del deserto”.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it